

condo ranco con il primo, il quarto con il terzo, il seſto con il quinto, l'ottauo con il ſettimo, e così di mano in mano degli altri ranchi del Reggimento inſieme, e voltare la faccia verſo l'inimico per combattere, riſtringendoſi al terzo ordine serrato; e così il Reggimento ſarà ordinato per combattere in iſquadra duplicata di cento in fronte, e dieci in fondo, di 400. picche in mezzo, e 300. moſchetti per fianco; nel quale le picche fanno ſquadra di 40. in fronte, e 10. in fondo, & è quadro di largo fronte.

Si poſſono ancora duplicare, e triplicare le ſquadre per via di contramarcia, al ſolito, eſſendo via ficura, e facile; ma duplicando i ranchi, è più iſpeditiua, e moderna.

DELLA SQVADRA DVBLATA, triplicata, e quadruplicata.

IL Reggimento marciando, come ſopra s'è detto, nel terzo ordine indifferente; il Colonnello comanderà, che ſi triplichino i ranchi, e ſi farà inſtantemente, con auanzare inſieme il ſecondo, e terzo ranco con il primo, il quinto, e ſeſto con il quarto, l'ottauo, e nono con il ſettimo, e l'vndecimo, e duodecimo con il decimo, e così degli altri ranchi; che il Reggimento ſarà triplicato per combattere, nell'ordine serrato, e con preſtezza grande, voltando la faccia verſo l'inimico; e così farà ſquadra di 66. in fronte, e 15. in fondo; & i picchieri fanno quadro quaſi di terreno. E per quadruplicare il Reggimento in iſquadra, non ſi fa altro, che duplicare i ranchi della prima ſquadra duplicata; ò per via della contramarcia; e così ſi farà ſquadra quadruplicata di 50. in fronte, e 20. in fondo; e le picche fanno quadro di gente, di 20. in fronte, e 20. in fondo.

DELLA SQVADRA DVBLATA duplicata in due coorti, e quattro manipoli.

ESſendoſi ordinato, che la ſquadra precedente duplicata ſia ſeparata in due coorti di 500. l'vna; per formare vno di queſti, non ci è altra differenza della prima ſquadra, che di marciare con 150. moſchetti innanzi, & altrettanti indietro, con 200. picche in mezzo, duplicando i ranchi, come nel primo modo; e così la coorte

M

sarà

sarà formata; e s'ordinerà la seconda coorte del Reggimento di 1000. fanti, nell'istessa maniera, e che sieno separati da 20. ò 25. passi l'vno dall'altro, secondo il sito; e nel medesimo modo si può scompartire ogni coorte in due manipoli dell'Autore, duplicati da 75. moschetti innanzi, cento picchieri in mezzo, e 75. moschettieri indietro, che faranno 25. in fronte, e 10. in fondo per manipolo; & i picchieri fanno quadro di gente, cioè 10. in fronte, e 10. in fondo, e difendano meglio la moschetteria, in certe occasioni, e siti; e la moschetteria puole scaramucciare meglio, con auanzarsi in fronte, per iscaricare, e ritornare in fondo per ricaricare con manco fastidio, essendo i ranchi minori di quelle coorti.

*DELL'ORDINANZA DI REGGIMENTI
in isquadre Falangerie, ò Semplici. Cap. XXI.*

IN questa Disciplina dell'Autore s'intende squadra falangeria, per la larghezza, ò lunghezza della fronte, e del poco fondo; perche dal marciare à sei per ranco, e senza duplicare, ò triplicare i ranchi, la squadra falangeria è formata di 166. in fronte, e 6. in fondo; e similmente di 149. in fronte, e 7. in fondo, à sette per ranco; e però questa squadra è semplice, e si può anco farla à cinque per ranco; ma il fondo sarebbe troppo poco, e di otto sarebbe troppo; se bene in certe occasioni si può fare, e sarebbe squadra semplice di 132. in fronte, e otto in fondo; e se bene i fianchi di squadre falangerie sono deboli, in ogni modo si supplisce questo difetto con i pezzetti del Cap. XIX. e per soccorrere l'altre squadre vna con l'altra; e però, per combattere in fronte con molta gente, nella campagna aperta, le squadre falangerie deono essere istimate, mediante ancora il detto soccorso sì vicino, e pronto d'vna squadra, e dell'altra; e perciò è difficile à mettere queste in disordine, quando la caualleria sarà in parità.

Si stimano ancora le squadre falangerie, in ordinanza, offensue, perche molti insieme possano offendere il nimico; e marciando dal principio à sei, ò sette per ranco, ristringendosi nell'ordine serrato, e voltando la faccia verso l'inimico, la squadra falangeria sarà in ordinanza, per combattere, in vn momento di tempo, e senz'altro fastidio.

DELLA SQUADRA FALANGERIA
dell'Autore, in due coorti, con picche, e moschetti di
numero eguale.

IL Reggimento d'infanteria diuiso egualmente in moschettieri, e picchieri, similmente si scompartisce, ma però in maniera, che i tre primi ranchi in fronte siano di moschetti, e gli altri tre ranchi di picche; se bene, che la detta squadra falangeria sarà scompartita in due coorti de' Romani, cioè di 250. moschettieri in fronte, e 250. picchieri dietro à quelli, per coorte, e queste saranno separate da 25. passi l'vna dall'altra, perche nel mezzo fra le due coorti sarà il posto del Colonnello, & i Capitani; e le coorti sono fortissime per offendere l'inimico, con tre ranchi di moschettieri in fronte, e tre di picchieri indietro, per difendere quei moschettieri con le picche, come si veggono applicate nel Cap. XXII. in ordinanza terza, quinta, e sesta; e così i moschettieri, e picchieri delle coorti possono combattere senza impedimenti; attesoche hauendo il primo ranco de' moschetti tirato, s'abbassano con vn ginocchio in terra à caricare di nuouo, mentre che il secondo ranco possa scaricare sopra la testa del primo ranco; e similmente del terzo ranco, senza impedire l'vno all'altro: Puole ancora il primo ranco, che ha tirato, separarsi nel mezzo in due parti, e ritirarsi in fondo à caricare di nuouo; e poi gli altri due ranchi similmente, e mantenere la scaramuccia in questa maniera; e se ben' il primo modo è più ispeditiuo, il secondo però di ritirarsi in fondo, è più ficuro.

E per formare questa squadra semplice, bisogna marciare nell'ordine serrato, à sei per ranco in principio, tre de' quali saranno moschettieri, e gli altri tre picchieri; à fin, che i moschettieri sieno tutti da vna banda, & i picchieri dall'altra; e poi voltando la faccia insieme verso l'inimico, con i moschettieri in fronte, la squadra sarà formata.

DELLA SQUADRA FALANGERIA
di centoquarantanoue in fronte, e sette in fondo.

PEr formare questa squadra della terza sorte, si fa marciare il Reggimento à sette per ranco, con la metà de' moschettieri, & archibu-

chibufieri innanzi, cioè da 300. e altrettanti indietro, e le 400. picche nel mezzo, nell'ordine serrato; e voltando la faccia verso l'inimico, il Reggimento sarà in ordinanza, per combattere; offeruando però in tutte le sorti di squadre, tanto dublate, quanto falangerie, che i primi, e gli vltimi ranchi, in fronte, e in fondo, e le file per i fianchi, sieno de' soldati migliori del Reggimento, per dare i primi moti a gli altri per ogni verso, e della contramarcia, si come nel Cap. XVII. è auuertito.

Si puole anco formare questa squadra falangeria di sette per ranco, in due coorti separate, di 74. in fronte, e sette in fondo, e le picche nel mezzo della coorte; & in certe occasioni, e siti, si può scompartire ogni coorte in due manipoli, di 37. in fronte, e 7. in fondo, per manipolo dell'Autore, per le ragioni già dette nell'istesso Cap. XVII. e dell'ordine di posture, nel Cap. XX. Le quali differenze si rimettono sempre alla discrezione, e sapere del Comandante, conforme al sito da far giornata, ò dell'occasioni offerte.

D E L L E F O R M E D ' E S E R C I T I
in odrinanza per combattere. Cap. XXII.

L'Ordinanze dell'Autore per far giornata, massime per l'infanteria, sono formate quì per imitare le cinque forme de' Romani, e della falange Greca di più; e sono modernate dall'istesso Autore, per le Figure, come segue.

La prima forma, ò ordinanza, è nominata Acie retta da' Romani, quando le legioni faceuano Agmen quadratum; perche così la prima Acie era tanto lontana dalla terza Acie, quanto la prima si distendeua in fronte: Così fece Cesare contro gli Heluezzi, ò Suizzeri, & egli fu vincitore.

La seconda, è Acie obliqua, quando il corno destro de' soldati veterani s'auanzaua da 100. passi innanzi, per combattere: Così offeruò Cesare nella battaglia, ch'egli vinse contro Ariouisto.

La terza, è Acie sinuata, quando i corni destro, e sinistro s'auanzauano in parità innanzi alla terza Acie: Così offeruò Scipione, con buon successo, nella guerra di Spagna.

La quarta, è Acie gibbosa, ò gibbera, contraria della sinuata: Questa auanza la terza Acie, innanzi alla prima, e seconda, di soldati migliori;

giori; perche ritirandosi la prima, la seconda, e la terza Acie, deue auanzarsi per combattere: Così offeruò Anibale, con gran sapere, contro i Romani, nella battaglia di Cannas, e la vinse.

La quinta, è orbe, per difendersi in necessità contro la forza maggiore dell'inimico: Così Sabino, e Cotta, gran Capitani di Cesare, si difesero, il meglio, che poterono, contro i Galli, allora così chiamati, & adesso Franzesi.

La sesta, è falange Macedonica Greca, modernata dall'Autore; e già era di 800. in fronte, e 16. in fondo, in vn corpo solo; ma però questa haueua dell'imperfezioni, per mancamento di soccorso; il che vien rimediato con l'ordinanza sesta; se bene fu tenuta da' Greci per forma inespugnabile.

E da queste sei forme più principali, l'Autore ha stabilite le figure, che seguono, e l'ha facilitate assai, per applicare con la disciplina più praticata a' nostri tempi, hauendo leuato in queste molte cose difficili bene, & intrigate, de' Romani, che adesso, per la differenza dell'arme, e disciplina, causerebbono delle difficoltà nel combattere, & à loro riusciavano benissimo.

E di questa Disciplina dell'Autore, sono già 25. anni passati, che egli diede vn compendio in iscritto alle Serenissime Altezze di Toscana suoi Signori, e Padroni, massime per l'infanteria. Per tanto seguono le figure delle sei ordinanze sopradette.

DEGLI ALLOGGIAMENTI, e quartieri dell'Esercito. Cap. XXIII.

IRomani haueuano tre sorti d'alloggiamenti dell'esercito, i quali a' nostri tempi si chiamano quartieri, come nel Cap.X. è notato. La prima sorte nominorno, Castra, ò Mansiones, quando faceuano il quartiere per breue tempo, seguitando l'inimico, ò essendo seguitati dal medesimo; nel qual caso s'alloggiano più vniti insieme, con fossi, e trinciere di poco fondo, e forza. Si può circondare questo quartiere facilmente; e qualche volta il bagaglio stesso può seruire per riparo, con alcuni ridotti, e fortini, che presto si fanno.

La seconda sorte nominorno, Estiua sedes, per mantenere vn Posto per qualche tempo, ò per simile occasine: Però in tal caso si deue circondare il quartiere con trinciere, ridotti, e fortini migliori, e più sicuri, conforme al sito.

N

La

La terza sorte nominorno, *Hibernacula sedes*, per ritirarsi à quartiere l'inuerno, ò per assediare vna Città, ò Fortezza, per lungo tempo; nel qual caso, deue alloggiarsi con più comodità, e fortificarsi bene intorno, con trinciere doppie, ridotti, fortini, e mezze lune, & il fosso più largo, e profondo delle due sorti precedenti, scompartendoui dentro le strade, per separare gli alloggiamenti, e porte, al solito: E questa *Hibernacula sedes*, i Romani la faceuano con tanta diligenza, e comodità di case, e d'altre cose necessarie, che da quella alcune Cittadi nobili, & antiche hanno hauuto l'origine, e principio.

Le figure delle tre sorti di quartieri, si tralasciano quì per breuità, e per essere cose comuni appresso gl'Ingegneri d'eserciti moderni, massime, che si deuno mutare questi quartieri, conforme l'occasione, & il sito del Posto, e la qualità di esso, e che non vi manchi il soccorso, nè prouisioni.

*D'ALCUNE CONSIDERAZIONI
in generale circa i quartieri. Cap. XXIV.*

IL particolare, circa gli alloggiamenti d'eserciti, si riferisce alla pratica continua del quartiere Maestro generale, e degl'Ingegneri; se bene di alcune considerazioni generali, l'Autore giudica per expediente di trattarne breuemente in questo Capitolo.

La prima considerazione è, che la fronte dell'alloggiamento sia sempre verso l'inimico, ò della Fortezza assediata.

La seconda è, che in parità, non si deue mantenere vn Posto per gran tempo, senza fortificarlo in sicuro contro l'inimico; se però il sito non fusse forte à bastanza per natura.

La terza è, che la vanguardia sia la prima, con la sua caualleria, per arriuare al quartiere, e mantenere il Posto al solito; e però la fronte dell'alloggiamento appartiene alla vanguardia, per alloggiarsi; & il fianco destro, alla battaglia; & il sinistro, alla retroguardia.

La quarta è, che douendosi l'esercito acquartierare per qualche tempo, si deue primieramente assicurare il passo delle prouisioni, e che non gli manchi acqua.

La quinta è, che non si lasci qualche luogo dell'inimico presidato, indietro, ò dalle spalle, il quale possa impedire il soccorso expediente;

te; ma si deue cercare di pigliarlo, ò bloccarlo, ò farlo inutile.

La sesta è, che il sito del quartiere non sia predominato da qualche Posto superiore in potere dell'inimico.

La settima è, che essendo qualche mancamento nel sito del quartiere, bisogna supplire à tal difetto, con farci fortificazioni migliori.

L'ottava è, di pigliare, e tenere i posti vantaggiosi, e nociui, che saranno vicini all'alloggiamento; e per quanto sarà possibile, da tenere l'inimico lontano.

La nona è, di tener della caualleria fuori per le strade, massime di notte, per assicurare meglio il quartiere, che non sia attaccato all'improviso dal nimico di forze maggiori.

La decima è, che la forma del quartiere sia applicata bene al luogo, il che importa più, che la proporzione, ò figura; se bene i Romani sempre offeruauano la figura quadrata.

L'vndecima è, di guardarsi sopra tutto di non esser messo in mezzo dalla forza del nimico; perche, seguendo questo, si perderebbe il beneficio del soccorso, e si sarebbe necessitato à combattere con suo disauantaggio.

La duodecima è, di assicurarsi bene dell'acqua, che non sia leuata dal nimico; perche ciò seguendo, necessiterebbe d'abbandonare il Posto del quartiere.

La decimaterza è, che nell'attaccare l'alloggiamento, ò Piazza forte, si deue considerer bene, se sarà meglio farlo per assalto, ò per assedio, come cosa molto disputabile; perche l'assalto, quando sarà tempo opportuno di farlo, si fa mediante le mine, ò per batteria, con più ispedizione; se bene con perdita di molta gente comunemente; ma l'assedio và più in lungo, con manco perdita in apparenza, ancorche con il fuggire de' soldati, e con le malattie, per il patimento del tempo, e d'altri accidenti della cattiuaria, riesca molte volte la perdita assai maggiore; e la spesa sicuramente è triplicata.

DELLA FORTIFICAZIONE IN SIMETRIA d'alcuni Porti di Mare in Piano. Cap. XXV.

LA fortificazione in simetria è inuentata dall'Autore, & è la più perfetta, come si vedrà meglio nelle tre seguenti Figure, e dichiara-

chiarazione di fortezze regolari, e di porti di Mare; e seruiranno à bastanza per l'esempio d'altri, perche la fortificazione regolare dà il fondamento dell'irregolare; ma non per il contrario.

Auertendosi pertanto, che le cose più essenziali nel fortificare i porti, consiste nell'ordinare vn molo piccolo di soccorso, posto in maniera, che l'inimico non possa impedirlo senza gran difficoltà, fin che la Fortezza sia presa, ò arresa per accordo: E questo molo si farà con ispesa mediocre; se bene è cosa di grandissima confidenza, attesoche leuandosi il soccorso per Mare, si può tenere la Fortezza, & il Porto, come perso, quando fusse bene assediato da vn nimico potente per Mare, e per Terra.

Di fortificare vn Porto con cinque Baloardi regolari. Figura 14.

DICHIARAZIONE DELLA SIMETRIA.

LE lettere A B, sieno brac. 500. delle quali E F, è la quinta parte, F G, in retto angolo con A B, sono vn terzo di C G, ò brac. 60. effendoche A C, è vn terzo di A H, così A E, sarà eguale all'A C; poi C D, deuno essere parallele all'F G, per le quali D E, son date per la linea retta A D K: La larghezza del fosso sia la quinta parte di A B, e la quarta, con la falsabraga, quando si facesse; e la terra piana del fondo sia la sesta parte di A B: Dimostra l'M, la contrascarpa, con le tanaglie, l'L, i caualieri, N O, la bocca dell'Arsenale, & V V, il molo piccolo del soccorso per otto, ò dieci galere, ò d'altri vascelli, il quale non si può impedire, quando il soccorso sia bene ordito: L'altre simetrie di manco considerazione, si possono cauare dall'istessa Figura, mediante la scala di braccia.

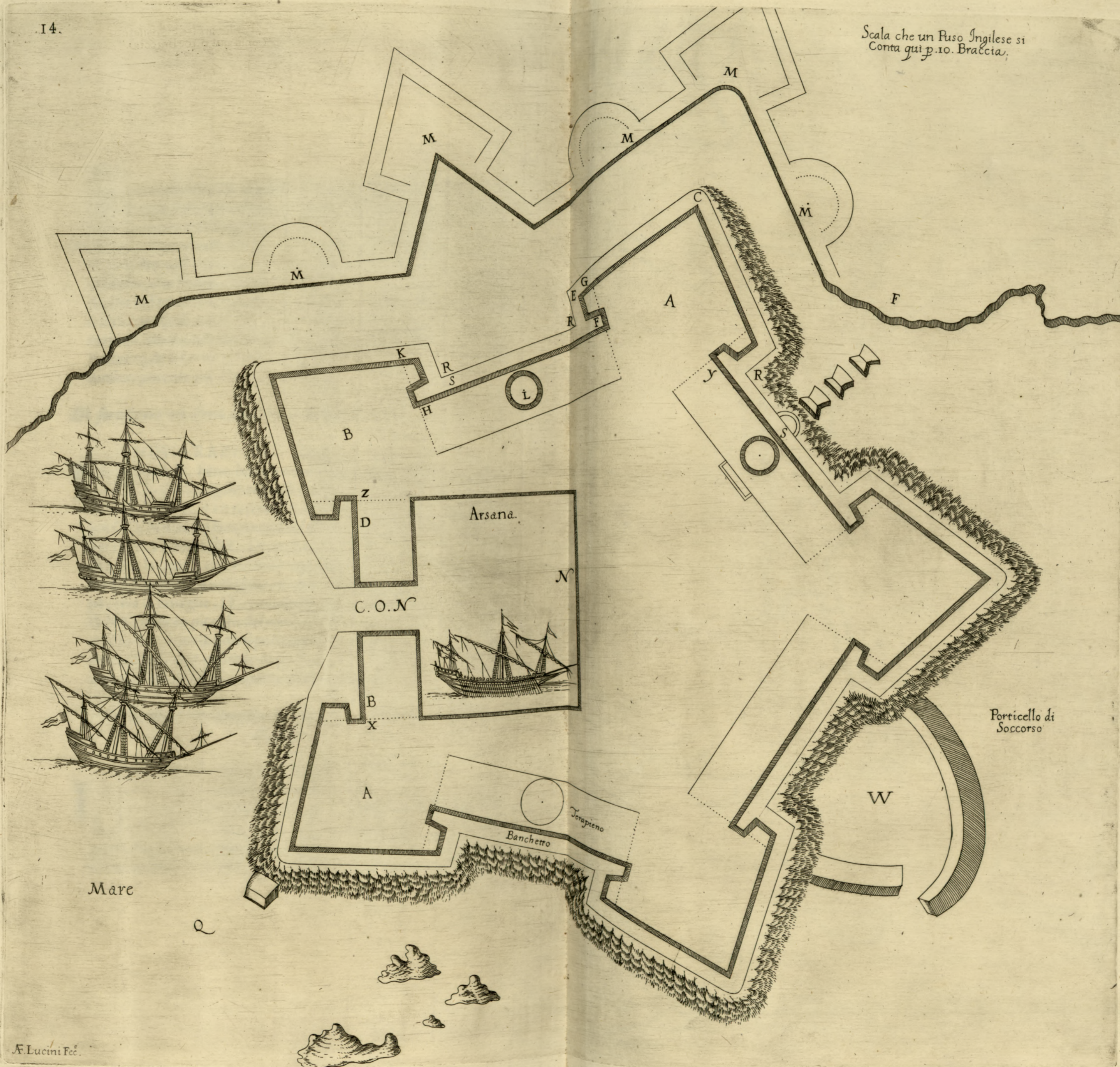
Di fortificare in simetria vn Porto di sei Baloardi regolari.

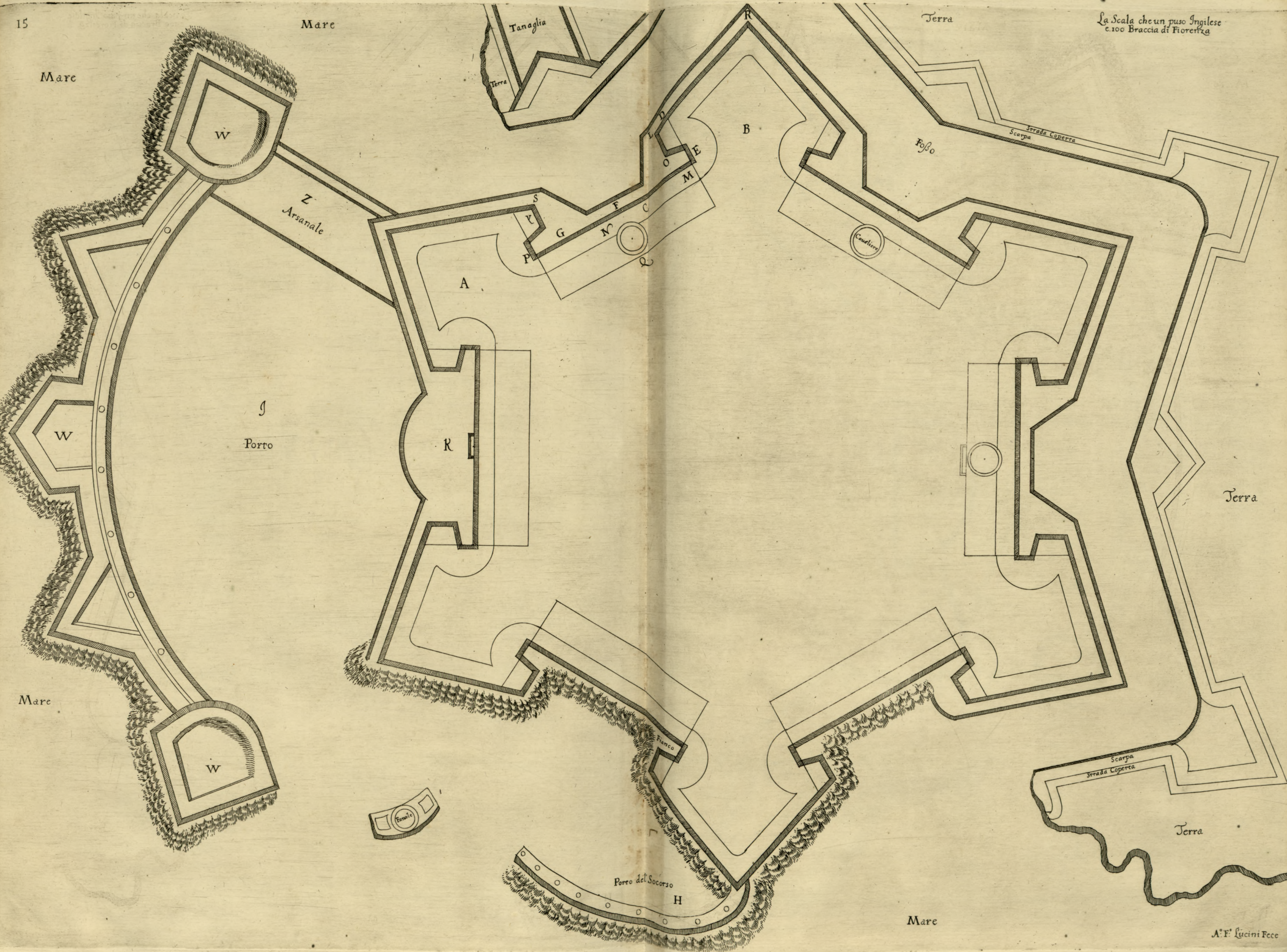
Figura 15.

DICHIARAZIONE DELLA SIMETRIA.

LE lettere A B, sieno brac. 500. B E, la quinta parte di quelle, A F, la metà di A B, B C, la metà di P C, e G, il centro della difesa, che darà la linea D L R, quale sia la metà di P N, ò vero vn sesto di E P, acciò che D E, facciano retto angolo con E G; & O L, sieno parallele con D E, e che M N, sieno eguali à D R, e la metà di A N, e Y, sieno

Scala che un Puso Inglese si
Conta qui p. 10. Braccia.





Mare

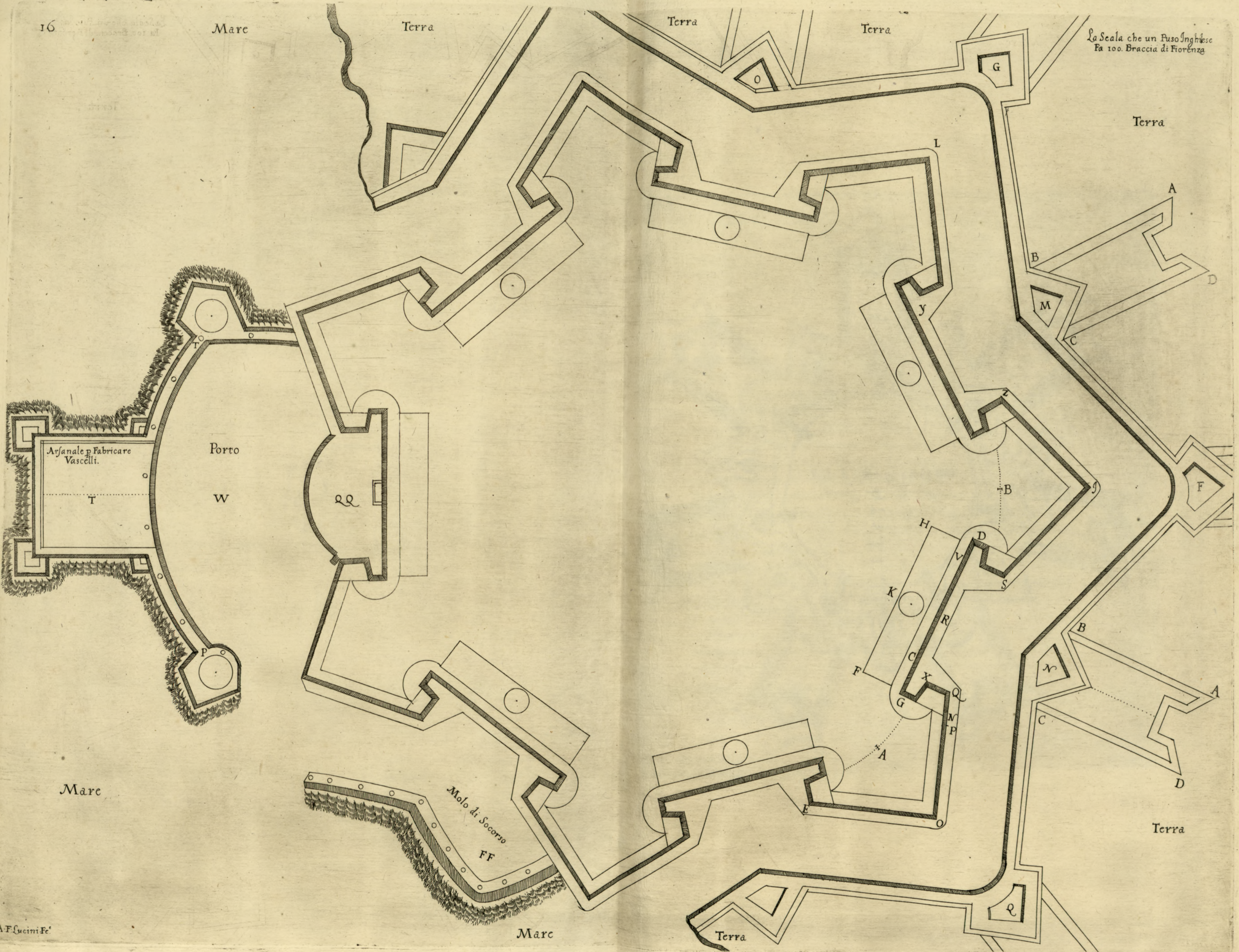
Terra

Terra

Terra

La Scala che un Fuso Inghiese
Fa 100. Braccia di Fiorenza

Terra



Mare

Mare

Terra

Terra



DICHIARAZIONE DI QUESTA FIGURA.

SI deue fare, ch'ogni lato della fortezza sia di 600. braccia, come fra ED, così la distanza di EB, sia vn terzo di ED, e che CD sia eguale all'EB, che gli orecchioni PV sieno vn quinto di ED, & EP eguale al PV, che la larghezza del Riuellino fra GO sia vn quarto di DE, e che CH sia due terzi di ED, e PQ sia eguale al ZH, e tanto sia GO, e la lunghezza delle tanaglie per i fianchi siano per tre volte GO, e la larghezza sia due terzi di ED, eguale all'HC; la larghezza maggiore de' Baloardi sia eguale al PR, e tre quinti di ED, e la gola del Baloardo sia la metà di PR, eguale al PQ; la larghezza del fosso al C, sia vn quarto di ED, e la distanza fra CH sia tre volte PV; e la larghezza del Terrapieno sia eguale al PV, in fondo, e di sopra vn terzo di PV; che i caualieri sieno più alti delle cortine, e queste qualche cosa più alte de' baloardi, conforme la figura, che segue; & i baloardi sieno più alti de' riuellini, e di quelli della Contraescarpa, à fin che ogni membro principale possa predominare all'altro; e le simetrie di meno considerazione, che sono molte, si trouano per la figura istessa, e per la scala. Auuertendosi, che queste sorte di fortificazioni dell'Autore, si difendono con assai più pezzi d'artiglieria del solito, come vie più sicure da farsi per vn Principe potente, nel fortificare vn suo Porto, che sia la chiaue dello Stato. Circa alla fortificazione irregolare de' Porti, in questo Cap. XXV. non se ne tratta, atteso che non si può mai ridurla bene in simetria regolare, e però si tralascia; tanto più, che l'Autore ne ha già scritto vn libro intero. Si auuerte ancora, che per le fortificazioni con muraglie, e camicie all'vsanza d'Italia, è meglio fare i baloardi con orecchioni conforme alle tre prime fortificazioni di Porti: Ma delle fortificazioni fatte di terra all'vsanza di Fiandra, queste si fanno senza orecchioni, come nella figura precedente si vede.

fieno centro dell'orecchione, quando si volesse farlo tondo, che adesso non vfa più, ma lo fanno quadrato, come migliore; che CL , fieno la metà di DR , e similmente MN , essendo queste eguali alle PN , e CM ; & EX , fieno vn terzo delle BE , e che la terra piana in fondo sia la metà delle BR , ò vero la sesta parte delle BF ; & il parapetto sia la quarta parte delle FG ; & il fosso sia di larghezza la quinta parte delle AB , ò vero cento braccia, eguali alle NP , alle CN , alle CE , & alle BE ; e quando il sito comportasse di fare il fosso largo la quarta parte delle AB , molto meglio sarebbe, e pieno d'acqua, e murato ancora dalle bande, e di gran fondo nel mezzo; e che le OX , fieno eguali alle EX , e le LS , alle LR ; che l' I , mostri il porto di Mare, e l' K , la piazza per iscaricare le mercanzie, e prouisioni, le VV , fieno la fortificazione del Porto, e l' Z , sia l'Arsenale per fabbricare i vascelli, e l' H , mostri il molo piccolo del soccorso, come di sopra è auuertito.

L'altre simetrie, si possono cauare dall'istessa Figura, mediante la Scala.

Della terza fortificazione di sette Baloardi in simetria d'un Porto. Figura 16.

D I C H I A R A Z I O N E.

LE lettere AB , fieno brac. 500. ancora, conforme al sito, e le AC , fieno la terza parte delle AB , eguali alle AO , & alle OP ; poi le PQ , fieno la terza parte delle OP , e le CQ , la terza parte delle OQ ; onde ne seguirà, che le OP , le AO , e le AC , saranno eguali; e così le QX , saranno la quinta parte delle OQ , e la terra piana in fondo delle RX , sarà la metà delle AC , e la sesta parte delle AB ; & il parapetto, la terza parte delle RX ; che le SQ , fieno eguali alle OQ , & alle AC , e che le DG , fieno eguali alle EQ ; e le SV , deuono essere la settima parte delle AB , e le AR , la metà delle AB ; e così le AF , saranno eguali alle XZ ; poiche le AG , saranno la quinta parte delle AB , & eguali alle BD ; e tanto sarà quì la larghezza del fosso, senza la falsabraga, quando si facesse. I Baloardi però faranno angolo retto per le linee SIZ , tirate dal centro della difesa al C , & al Y ; onde ne seguirà, che le CG , saranno la quinta parte delle DG , e delle EQ ; e l' K , mostra i caualieri della Fortezza, che sa-

O ranno

ranno più alti della cortina, ò de' Baloardi, e questi saranno più alti bene della contraescarpa, fortificata con tanaglie, e mezzelune, per le lettere *ab*, e *cd*; e la lunghezza delle tanaglie deue essere eguale alla cortina *FH*, quando il sito lo permette, & eguale anco alle *DG*, e le *EQ*; e la larghezza delle *ab*, e *cd*, saranno per la metà della cortina alle *FK*, e le mezzelune saranno le lettere *mno*, e le *efg*, e saranno in linea retta dal centro della figura, con la punta del Baloardo *ILO*, verso la terra ferma. Auuertendosi però, che le *GN*, deuno essere la metà delle *AC*, e la terza parte delle *AB*. L'altre simetrie di manco considerazione, si trouano per la Figura, e Scala.

L'Autore comincia con cinque Baloardi regolari, e finisce con sette, attesoche vna Fortezza, che sia manco di cinque Baloardi, non è Reale, nè perfetta; e più di sette, sarebbe troppa spesa à mantenergli; e però fra cinque, e sette Baloardi, le tre figure, e simetrie precedenti sono formate, per esempio, e dimostrazione dell'altre regolari.

E doue si troua dell'acqua assai, l'Autore approua di fare i Baloardiuoti, e per di dentro la terra piena, di sua inuentione, e che il voto sia pieno d'acqua, mediante il fosso; se bene, che il voto deue essere coperto, ò in volta; e così, con vna barca grossa, e piatta, piena di barili di poluere, e sassi grossi, come se fusse mina, si può dar fuoco à tempo per di sotto, quando l'inimico sarà entrato, e fattosi padrone di esso, e con questo modo mandarlo in aria, e liberare il Baloardo; e tal'inuentione è dell'Autore, & è di qualche considerazione, quando sarà eseguita bene, & in debito tempo; atteso che le mine nell'acqua sono più terribili assai di quelle sotto terra, per il contrasto tanto violente di due contrarij, cioè del Fuoco, e dell'Acqua, nella concauità del Baloardo coperto, come di sopra: E se bene quì si tratta della fortificazione regolare solamente, & in piano, per i Porti, che riescano più frequentemente in simile positura; in ogni modo questa dà il fondamento dell'irregolare, il quale è sottoposto alla differenza de' siti; con tutto ciò si cerca, per quanto sia possibile, di arriuare alla perfezione de' Baloardi, ne' luoghi più pericolosi, e sopra tutto di hauer in sicuro il soccorso; perche in questo, con il sito, e con la buona fortificazione, dipende principalmente la sicurezza delle fortezze ben munite.

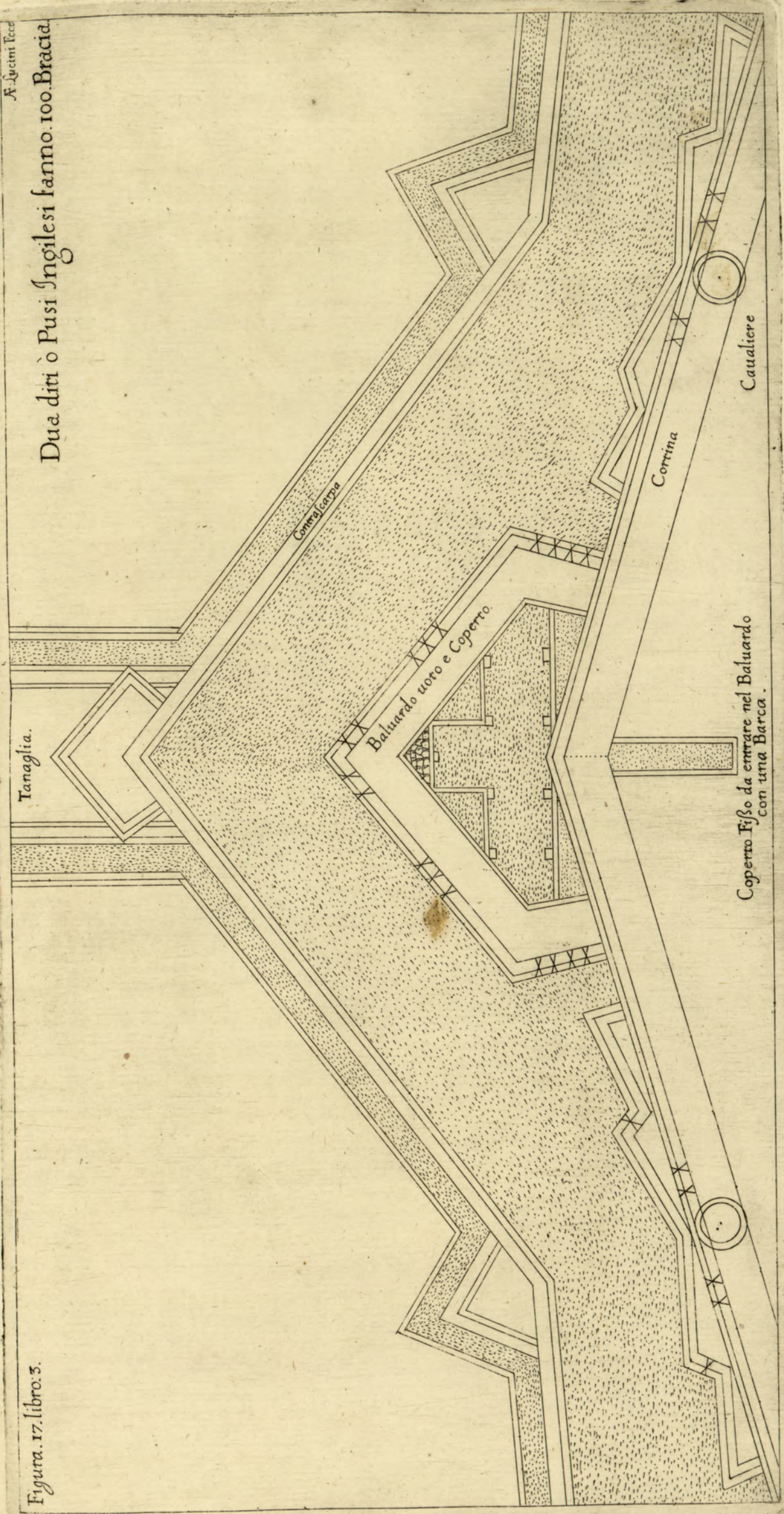
L'altre

A. Jacini Fecit

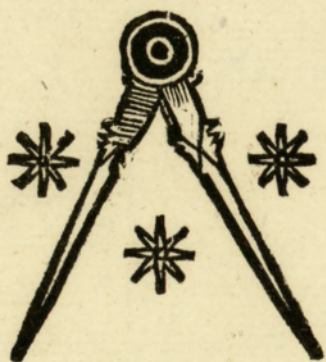
Dua diti ò Pusi Ingilesi fanno 100. Bracia.

Tanaglia.

Figura. 17. libro. 3.



L'altre regole più comuni si tralasciano quì, per essere cose ben note a gl'Ingegneri; s'aggiugne solamente, che questa maniera di fortificazione dell'Autore in simetria, serue per tutte le sorti di fortezze regolari, sieno grandi, ò piccole; e fu molto stimata in Fiandra da' Periti, come inuentione assai curiosa, e buona; per quanto ha referito vn' amico confidente, che la notificò in quelle parti per discorso priuatamente. E quì finisce il terzo Libro dell'Arca-
no.



no.
l'Arca-
no Libro del-
E qui finisce il ter-
discorso primatamente.
per
quello pari
che la notizia in-
un amico confidente,
e buona; per quanto ha referido
mi, come inuenzione allai curiosa,
cole; e in molto stima in Flandra da Pe-
te le sorti di fortresse regolari, tieno grandi ó pic-
di fortificazione dell'Autore in simetria, serue per un-
a gli ingegneri; s'aggiugne solamente, che questa maniera
L'altre regole piu comuni si calcolano qui, per essere cole ben note

